



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 55 DEL 22/05/2020

OGGETTO: DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLE OCCUPAZIONI TEMPORANEE DI SUOLO PUBBLICO PER PUBBLICI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE. MODALITA' TEMPORANEE PER SOSTENERE E RILANCIARE LE ATTIVITA' CITTADINE DI SETTORE COLPITE DALLA CRISI ECONOMICA CONSEGUENTE L'EPIDEMIA DA COVID-19.

L'Anno **duemilavent**i il giorno **ventidue** del mese di **Maggio** alle ore **11:30**, presso la **Sala della Giunta**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello Risultano:

Presenti Assenti

| 1 | GALIFFI GIULIANO | Sindaco | X | |
|----------|------------------------|--------------|----------|----------|
| 2 | LATTANZI LUCA | Vice Sindaco | X | |
| 3 | DI MASSIMANTONIO PIERA | Assessore | | X |
| 4 | CORDONE DONATELLA | Assessore | | X |
| 5 | BURRINI ANTONIO | Assessore | X | |

Totali:

3

2

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale Francesca De Camillis**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Galiffi Giuliano - Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Proposta di delibera:

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il c.d. "*Decreto Rilancio*", decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 128 del 19 maggio 2020, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare l'articolo 181 (Sostegno delle imprese di pubblico esercizio);

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 20 maggio 2006 "Approvazione Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche "C.O.S.A.P.";

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 31 marzo 2017 modifica del vigente Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche " ed in particolare, nel nuovo testo introdotto dalla citata deliberazione consiliare, l'articolo 28 dopo il punto q), si aggiunge la lettera r) del Regolamento medesimo;

VISTO il D.P.C.M. del 17 maggio 2020, "*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A02717) (GU Serie Generale n.126 del 17-05-2020)* ed in particolare all'articolo 1 (*Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale*) lettera ee);

VISTO l'Allegato 10 del D.P.C.M. del 17 maggio 2020 (**Criteri per Protocolli di settore elaborati dal Comitato tecnico-scientifico in data 15 maggio 2020**) e Allegato 11(**Misure per gli esercizi commerciali**);

Vista l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 20 maggio 2020 e relativi allegati ;

Visto in particolare l'art. 2, comma 1 lett. e) del suddetto DPCM 8 marzo 2020, che per le attività di ristorazione e bar prevede "obbligo, a carico del gestore, di far rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione";

Riscontrato che, soprattutto nel centro urbano, numerosi esercizi di bar e ristoranti svolgono la propria attività anche in spazio all'aperto su suolo pubblico, che viene concesso dal Comune secondo la disciplina del "Regolamento comunale per l'applicazione del canone e per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche" approvato con Delibera C.C. n 15 del 20.05.2006;

Visto in particolare il Regolamento "Disciplina della occupazione di spazi ed aree pubbliche da parte di pubblici esercizi "periodo di occupazione e superficie massima di 60 mq.;

Riscontrata l'eccezionalità della situazione conseguente all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e ritenuto che tale attività di concessione gratuita del suolo pubblico e aumento dello stesso costituisce il primo adempimento verso una programmazione, già in atto, che consenta alle imprese e agli esercizi commerciali di riavviare le attività garantendo la sicurezza degli avventori e senza maggiori oneri economici;

Ravvisata l'opportunità di mettere a disposizione, dei gestori delle attività di ristorazione e bar, spazi pubblici per lo svolgimento dell'esercizio all'aperto, al fine di agevolarli nell'osservanza scrupolosa delle prescrizioni, sia per chi è già titolare di concessione, al fine di consentire di ampliare provvisoriamente la porzione di suolo pubblico già concesso, in modo tale da garantire la distanza interpersonale tra gli avventori, distanziando adeguatamente i tavoli e le sedute;

Ritenuto quale forma di supporto ai gestori, di prevedere che il temporaneo incremento di porzione di suolo pubblico non comporti ulteriori incrementi dei corrispondenti canoni già pagati all'Ente locale dai concessionari;

Dato atto che il provvisorio ampliamento delle porzioni di suolo pubblico da concedere, sarà concesso solo previa verifica che lo stesso sia compatibile con le necessarie esigenze di sicurezza e non comporti in alcun modo intralcio alla viabilità;

Ritenuto necessario fornire agli Uffici competenti, adeguate linee di indirizzo per la concessione degli spazi dei pubblici esercizi, nel periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Considerato che nel "Decreto rilancio" *decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 128 del 19 maggio 2020*, è prevista, nel periodo intercorrente dalla riapertura dell'attività al 31 ottobre 2020, l'esonero dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche utilizzate dalle imprese di pubblico esercizio, titolari o richiedenti concessioni di suolo pubblico per assicurare il distanziamento sociale determinato dall'emergenza epidemiologica COVID-19;

DATO ATTO che:

- appare opportuno, sulla scorta del citato decreto legge, in deroga parziale e temporanea al suddetto regolamento comunale vigente ed applicabile alla fattispecie, individuare le modalità di seguito descritte finalizzate a contribuire, per quanto possibile e per quanto nei poteri dell'Amministrazione comunale, al sostegno ed al rilancio delle attività cittadine di somministrazione di alimenti e bevande (Bar, Ristoranti, Pizzerie, etc.), tanto duramente colpite dalla crisi economica connessa all'epidemia da COVID-19;

- la decisione di cui sopra è finalizzata anche a conseguire, con l'ampliamento e la dislocazione all'aperto delle superfici commerciali dei locali interessati, il non secondario obiettivo di migliorare l'applicabilità e l'efficacia delle misure di prevenzione e contenimento dell'epidemia;

- tutto ciò, in definitiva, nell'ottica di favorire la ripresa delle attività e di rendere più sicuro e tranquillo l'accesso dei cittadini alla fruizione di detti servizi, peraltro essenziali anche dal punto di vista della rinascita dei contatti sociali;

RITENUTO, pertanto, di dover assumere le seguenti determinazioni:

1. la presente disciplina derogatoria avrà vigenza dalla data di esecutività della presente deliberazione e fino al 31 Ottobre 2020, salvo eventuale proroga anche in relazione all'andamento della epidemia in atto ed all'evoluzione del quadro normativo nazionale e/o regionale in materia;

2. pur nel contesto della natura derogatoria e temporanea della presente disciplina, ma anche in previsione di quello che potrebbe essere lo scenario futuro dell'assetto urbano, in relazione all'andamento dell'epidemia, l'Amministrazione intende promuovere e favorire, con ogni mezzo, nei limiti del possibile, l'installazione di dehors di pregio dal punto di vista estetico e funzionale, nonché, anche per ragioni di tutela della salute pubblica, aperti ai quattro lati;

3. ciascun pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande - Bar, Ristoranti, Pizzerie, etc. -, interessato, può chiedere l'occupazione di suolo pubblico, secondo le modalità di cui ai punti successivi;

4. non vi sono, in linea generale, limiti quantitativi alle superfici occupabili, se non quelli connessi a principi di ragionevolezza, proporzionalità, senso civico e "buon senso"; tuttavia, l'Amministrazione, in sede di rilascio dell'autorizzazione, con atto motivato, tenuto conto delle caratteristiche logistiche e funzionali dei luoghi, sulla base di esigenze di pubblico interesse, di sicurezza veicolare e pedonale, di garanzia della libertà di circolazione, di decoro urbano, ovvero per favorire la giusta e contestuale fruizione del suolo pubblico disponibile da parte di più esercizi limitrofi, può disporre, oltre che le prescrizioni di cui al successivo punto 5, anche riduzione, rimodulazione o diversa allocazione delle superfici richieste dai singoli esercenti;

5. l'istanza, da formulare in carta libera (NON in bollo), deve essere inoltrata in via telematica al SUAP o Ufficio Protocollo, indicando il periodo di durata dell'occupazione ed allegando la sola planimetria della superficie pubblica o di uso pubblico che si intende occupare con i dehors e/o con tavoli e sedie;
6. il SUAP, in ordine cronologico di arrivo delle istanze, previa verifica dei requisiti prescritti, con l'Ufficio Commercio, e previa valutazione, anche eventualmente con l'ausilio della Polizia Municipale, delle condizioni di sicurezza e di viabilità, rilascerà semplice autorizzazione all'occupazione (con eventuali prescrizioni connesse al pubblico interesse, alla sicurezza stradale, alla libera circolazione di veicoli e pedoni, ecc.);
7. ai sensi dell'articolo 181 citato, nulla è dovuto, a titolo di Cosap o Tosap, per l'occupazione fino al 31 ottobre 2020; tuttavia, l'Amministrazione Comunale, con l'obiettivo di sostenere ulteriormente il rilancio delle attività produttive cittadine, si riserva di esperire, ogni utile iniziativa finalizzata a verificare la fattibilità e la sostenibilità di bilancio ad eventuali periodi di proroga;
8. rimangono pienamente in vigore, ove non incompatibili con il presente deliberato e con il richiamato articolo 181, tutte le altre norme e condizioni previste dalla normativa comunale applicabile alla fattispecie, nonché le norme, gli adempimenti e le prescrizioni tutte di carattere igienico-sanitario a carico del Gestore e che devono essere osservate con particolare scrupolo ed attenzione, considerato il periodo;
9. L'ampliamento del suolo pubblico in concessione alle attività potrà essere disposto anche con eventuale chiusura al traffico delle sedi viarie ove consentito;
10. L'ampliamento del suolo pubblico dovrà avvenire nel rispetto degli spazi pubblici già concessi agli esercenti del mercato settimanale del mercoledì, pertanto l'eventuale ampliamento, se produce difficoltà ad altri esercenti dovrà essere rimosso nella giornata mercatale;

Preso atto che con il disegno di legge di Stabilità e il bilancio 2020-2022 è stato creato un fondo perequativo per gli enti locali per consentire ai Comuni di compensare le minori entrate determinate dalla riduzione dei tributi locali che gravano sugli operatori economici come ristoranti, bar e attività turistiche;

Visto il Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs 267/2000 e ss.mm. e ii.);

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020, nello specifico allegato 17 "Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 maggio 2020;

Tutto ciò premesso e considerato;

Considerata la competenza della Giunta comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

Per le motivazioni in narrativa che si intendono qui integralmente riportate, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge n. 241/1990:

1. Di approvare, la disciplina derogatoria e temporanea, **fino al 31 ottobre 2020**, salvo proroghe, di cui alla proposta dirigenziale, per le concessioni temporanee di occupazione di suolo pubblico (e di uso pubblico) per attività accessorie dei pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (Bar, Ristoranti, Pizzerie, gelaterie etc.);
2. di prevedere la chiusura al traffico veicolare di **via S. Passamonti dalla data di esecutività della presente deliberazione sino al 31 ottobre c.a., nei giorni di domenica e festivi dalle ore 8:30 alle ore 12:30, a seguito di valutazione effettuata, di volta in volta, in relazione a specifiche necessità del Comune**, al fine di permettere ai cittadini di godere

- degli spazi di socializzazione e svago rispettando le misura di distanziamento e di concedere l'aumento dell'occupazione del suolo pubblico ai pubblici esercizi e similari;
3. Di demandare al Dirigente del Settore Attività Produttive i conseguenti adempimenti gestionali ed attuativi secondo le modalità ed alle condizioni di cui alla proposta dirigenziale;
 4. Di trasmettere il presente atto alla Polizia Municipale, all'Ufficio Tributi, all'Ufficio all'Urbanistica.
 5. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, l'immediata esecutività della presente deliberazione, in considerazione dell'urgenza di dare applicazione alla presente disciplina anche in relazione alla riapertura delle attività produttive ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Area Vigilanza

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime **Parere Favorevole**.

Note:

Li, 21/05/2020

Il Responsabile del Settore
(Enio Di Benedictis)

SETTORE (GESTIONE CONTABILE)-UFFICIO RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile, si esprime **Parere Favorevole**

Note:

Li, 21/05/2020

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
(Daniele Gaudini)

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di delibera che precede;

Ritenuto di dover provvedere alla sua approvazione;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del TUEL;

Con voti unanimi e palesi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- Di approvare, come in effetti approva, la proposta di delibera che precede.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza del provvedimento;

Con voti unanimi e palesi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del TUEL.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
(Galiffi Giuliano)

Il Segretario Generale
(Francesca De Camillis)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa all' albo on - line il 22/05/2020 per essere pubblicata per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00).
- E' stata trasmessa con elenco n. 8921, in data 22/05/2020 ai capigruppo consiliari (art. 125 D.Lgs. n. 267/00);

Dalla Residenza Comunale, li 22/05/2020

L'istruttore Amministrativo
Antonio Del Vescovo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- o E' divenuta esecutiva il giorno 22/05/2020, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- o E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs.n. 267/00, per quindici giorni consecutivi dal 22/05/2020 al _____.

Dalla Residenza Comunale, li _____

L'istruttore Amministrativo
Antonio Del Vescovo
